



## Comunicato stampa

Vernier/Ostermundigen, 26 maggio 2025

### Lunghe code previste per i fine settimana lunghi

**In occasione dell'Ascensione e Pentecoste lunghi tempi di attesa potrebbero verificarsi al tunnel del Gottardo. Rispetto all'anno scorso, il passo del San Gottardo è già aperto, questo permetterà di alleggerire il traffico verso il tunnel. A chi viaggia dalla Svizzera occidentale verso l'Italia è consigliato servirsi dei trafori del Gran San Bernardo o del Monte Bianco, anche in questo caso saranno da prevedere tempi d'attesa.**

Le prossime due settimane saranno all'insegna delle festività dell'Ascensione e di Pentecoste. Come si può prevedere, durante i fine settimana prolungati dalle festività ci sarà molto movimento sugli assi principali di traffico. Soprattutto alla galleria del San Gottardo si verificheranno code dovute alla congestione del traffico. Le prime colonne si formeranno presso il portale nord del San Gottardo dal pomeriggio di mercoledì 28 maggio. Le code più lunghe sono previste il giorno dell'Ascensione, giovedì 29 maggio. Lo scorso anno, giovedì pomeriggio la coda raggiunse i 16 chilometri. Chi viaggia verso l'Italia deve aspettarsi tempi di attesa anche al valico di frontiera di Chiasso-Brogeda. Per evitare gli ingorghi, l'ideale è dirigersi verso sud nella notte tra giovedì e venerdì o il venerdì mattina presto. Venerdì la situazione del traffico dovrebbe normalizzarsi.

#### La strada del Passo del San Gottardo è aperta

Il traffico di ritorno verso nord sarà intenso per lo più domenica 1° giugno. Al portale sud del San Gottardo le code inizieranno a formarsi dalla mattina fino a tarda sera. Lo scorso anno la lunghezza delle code tra mezzogiorno e la mezzanotte di domenica non è mai stata inferiore a 10 chilometri. A chi ne ha la possibilità raccomandiamo di programmare il viaggio di ritorno lunedì 2 giugno.

La strada del Passo del San Gottardo è transitabile dal 16 maggio, il che dovrebbe attenuare le code verso la galleria del San Gottardo. Nel 2024 l'Ascensione era all'inizio di maggio e la strada del passo non era ancora aperta. Per sapere quali altri valichi sono già aperti, consultate il [portale TCS dei passi svizzeri](#).

#### Il traffico di Pentecoste inizia venerdì pomeriggio

Una settimana dopo arriva la Pentecoste e con essa anche un altro fine settimana con traffico intenso. A partire dal pomeriggio di venerdì 6 giugno, si prevedono code al portale Nord del San Gottardo che potranno persistere durante la notte e fino alla sera di sabato 7 giugno. Lunedì di Pentecoste, il 9 giugno, la maggior parte dei viaggiatori si dirigerà verso nord, causando probabilmente code al portale Sud del San Gottardo.

Chi viaggia dalla Svizzera occidentale verso l'Italia può utilizzare la galleria del Gran San Bernardo o il traforo del Monte Bianco. I gestori di quest'ultimo prevedono tempi di attesa maggiori per l'Ascensione e la Pentecoste.

#### Percorsi alternativi

A chi proviene dalla Svizzera orientale e dall'area metropolitana di Zurigo e vuole evitare la coda al San Gottardo si consiglia di percorrere l'autostrada A13 verso la strada del San Bernardino. Vale la pena di effettuare questa deviazione se il tempo di attesa al San Gottardo è superiore a un'ora. Dall'Altopiano verso sud è possibile effettuare il trasporto auto del Lötschberg e del Sempione. A causa di cantieri, i treni auto attraversano il Sempione con cadenza di due ore anziché con cadenza di 90 minuti come di consueto.

Per fare rifornimento a basso prezzo durante i lunghi viaggi nei giorni festivi, consigliamo di consultare il [Radar TCS prezzo della benzina](#), disponibile online e nell'[app TCS](#). Sulla piattaforma online gratuita è possibile trovare in modo semplice e veloce la stazione di servizio più conveniente nelle vicinanze.

#### Contatto

Laurent Pignot, portavoce del TCS  
Tel. 058 827 27 16 | 076 553 82 39 | laurent.pignot@tcs.ch  
[www.presetcs.ch](http://www.presetcs.ch) | [www.flickr.com](http://www.flickr.com)



**Touring Club Svizzero** – sempre al mio fianco.

Dalla sua fondazione a Ginevra nel 1896, il Touring Club Svizzero è al servizio della popolazione svizzera. È sinonimo di sicurezza, sostenibilità e libera scelta nella mobilità personale, e si impegna a livello politico e sociale. Con i suoi oltre 2000 collaboratori e le sue 23 sezioni regionali, il più grande club della mobilità in Svizzera offre a oltre 1,6 milioni di soci un'ampia gamma di prestazioni e servizi dedicati alla mobilità, all'assistenza, alla salute e al tempo libero. Una prestazione di assistenza viene fornita ogni 70 secondi. 200 pattugliatori compiono all'incirca 361'000 interventi di soccorso stradale in tutta la Svizzera ogni anno, permettendo così di ripartire immediatamente in oltre l'80% dei casi. La centrale di assistenza ETI effettua mediamente ogni anno 63'000 interventi, incluse circa 3500 perizie mediche e ben 1300 operazioni di rimpatrio. TCS Ambulance è il più grande operatore privato nel settore dei soccorsi d'emergenza e del trasporto sanitario in Svizzera con 22 basi logistiche e circa 45'000 interventi ogni anno. Negli uffici della protezione giuridica vengono trattate 52'000 pratiche e si offrono quasi 10'000 consulenze legali. Fin dal 1908 il TCS si impegna a favore della sicurezza stradale in Svizzera, mettendo a punto strumenti pedagogici, campagne di sensibilizzazione e prevenzione nonché testando l'infrastruttura per la mobilità e consigliando le autorità. Ogni anno, il TCS distribuisce quasi 115'000 pettorine e 90'000 gilet alle bambine e ai bambini, affinché la mobilità delle nuove generazioni sia all'insegna della sicurezza. I centri di guida formano 42'000 partecipanti all'anno in tutte le categorie di veicoli. Con 32 campeggi e circa 900'000 pernottamenti turistici, il TCS è il leader dei campeggi in Svizzera. L'Accademia della mobilità del TCS studia e progetta le trasformazioni nel settore dei trasporti, come la mobilità verticale con i droni o la mobilità condivisa, ad esempio con il progetto "carvelo" che conta 400 bici cargo elettriche e 40'000 utenti. Il TCS è cofirmatario del programma per la mobilità elettrica 2025.